

ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY
PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
DEL PIEMONTE

Sede legale: Torino, Piazza Carlo Felice 18

LINEE GUIDA PER L' INDIVIDUAZIONE E LO SVILUPPO DEL PROJECT WORK

Project work

Definizione: Il *Project Work* è un progetto di lavoro sviluppato nel corso dello stage e predisposto dalle imprese presso le quali è stato svolto lo stage stesso.

La discussione del *Project Work* sarà oggetto dalla prova orale, terza prova dell'Esame di Stato che si terrà a conclusione del percorso ITS.

Gli obiettivi del *Project Work* sono:

- Imparare ad affrontare una richiesta specifica
- permettere agli student* di applicare le conoscenze acquisite durante il periodo di lezioni in ITS, affrontando problematiche reali
- trovare soluzioni concrete e innovative e spendibili nel contesto lavorativo

Fasi del Project Work

1. **Scoperta dell'azienda e dei bisogni:** In questa fase iniziale, gli student* si immergono nell'ambiente aziendale e si approcciano ai processi lavorativi, supportati dal Tutor aziendale. Questo li aiuta a comprendere i flussi aziendali, le sfide e le opportunità presenti nel contesto lavorativo.
2. **Individuazione del Project Work:** Una volta compresa la situazione aziendale e identificate le necessità insieme al Tutor aziendale, gli student* procedono con l'individuazione di un *Project Work* specifico supportati anche dal Docente ITS.
3. **Esecuzione del Project Work:** Una volta individuato il *Project Work*, gli student* identificano gli obiettivi e pianificano le attività per realizzarle successivamente. Questa fase permette di mettere in pratica le competenze e le conoscenze acquisite durante il percorso ITS. La realizzazione del *Project Work* deve puntare a implementare soluzioni innovative.
4. **Discussione dei risultati:** Durante la realizzazione del *Project Work*, gli student* si confrontano con il Docente ITS. Si analizzano i risultati ottenuti e le soluzioni implementate, per valutarne validità e fattibilità, e redigere una tesi.
5. **Produzione della tesi:** Infine, gli student* producono un documento formale (tesi) che riporta in dettaglio il lavoro svolto durante lo Stage. Redigere una tesi tecnica significa presentare i risultati raggiunti, le difficoltà tecniche e le soluzioni a cui si è arrivati, le tecnologie e gli strumenti utilizzati.

LINEE GUIDA PER L' INDIVIDUAZIONE E LO SVILUPPO DEL PROJECT WORK

STUDENT* IN STAGE IN STESSA AZIENDA

Nel caso in cui più student* siano in stage nella stessa azienda è fondamentale personalizzare l'elaborato arricchendolo con dettagli legati al proprio apporto al progetto, e alla propria esperienza personale.

STUDENT* ALTO APPRENDISTATO

Gli student* in Alto Apprendistato non seguiranno il modulo ma ovviamente dovranno consegnare gli elaborati. In caso di più student* in A.A. nella stessa azienda è fondamentale personalizzare l'elaborato arricchendolo con dettagli legati al proprio apporto al progetto, e alla propria esperienza personale.

IMPORTANTE

Tutti gli student* dovranno consegnare entro l'ultima lezione dell'UF *Laboratorio di preparazione project work*, pena la non ammissione all'Esame finale:

- Tesi sulla piattaforma istituzionale fad.its-ictpiemonte.it e nell'apposita cartella Drive (di cui riceverete il link)
- Presentazione Finale sulla piattaforma istituzionale fad.its-ictpiemonte.it e nell'apposita cartella Drive

In sede di Esame di Stato, sarà utilizzata esclusivamente la presentazione caricata su Drive, è richiesta pertanto la massima attenzione nella consegna dei file.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA TESI

Struttura della tesi

Pur considerando la variabilità di strutturazione delle tesi a seconda dell'area e degli argomenti scelti, deve essere rispettata la seguente divisione:

- Frontespizio
- Indice
- Introduzione
- Capitoli
- Conclusioni
- Bibliografia

- Frontespizio È la prima pagina della tesi che contiene le informazioni principali: nome Fondazione, corso di appartenenza, titolo dell'elaborato, nome student* e loghi istituzionali.

È obbligatorio utilizzare il Frontespizio istituzionale, il quale sarà condiviso via mail, come prima pagina della tesi e della presentazione.

- Indice Nell'indice devono essere riportati i titoli dei paragrafi e dei sottoparagrafi dell'elaborato (numerati progressivamente) con i relativi numeri di pagina.

- Introduzione Breve descrizione dello scopo dell'esperienza/ *Project Work*, seguita da un'analisi dei bisogni, delle modalità di esecuzione (lavoro svolto in team, in autonomia, in affiancamento di un tutor), degli strumenti, metodologie, tecnologie e materiali informativi utilizzati.

- Capitoli Descrizione accurata di tutte le operazioni svolte durante le fasi del *Project Work* (processo), elaborazione dei dati raccolti o esposizione ordinata delle informazioni ottenute. Ogni affermazione deve essere giustificata, direttamente dimostrabile o fare riferimento esplicito alle fonti bibliografiche consultate. Gli argomenti trattati devono riportare solo le informazioni e i dati utili a descrivere il processo del lavoro eseguito e i risultati ottenuti.

- Conclusione Presentazione conclusiva dei risultati raggiunti al termine del *Project Work*. Può essere corredata da una breve parte su eventuali considerazioni personali rispetto a particolari criticità riscontrate nell'esecuzione dei lavori, aspetti particolarmente positivi dell'esperienza o da una più breve e generale valutazione personale del lavoro sull'attività e sui risultati.

- Bibliografia Elenco ordinato e alfabetico delle fonti utilizzate.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA TESI

Impaginazione

La Tesi dovrà essere composta da **minimo 30 pagine** (compreso indice e bibliografia).

Per l'impaginazione di indice, introduzione, capitoli e conclusioni si prega di seguire le seguenti regole:

1. Margini: 3 cm superiore, 2,5 cm destra sinistra e inferiore, 1 cm per la rilegatura (quindi a sinistra un totale di 3,5cm).
2. Carattere: Times New Roman, Arial o Calibri, carattere 12, con interlinea 1.5, giustificato.
3. Se si vuole inserire una dedica, possibilmente breve, posizionarla dopo il frontespizio e prima dell'indice, in corsivo e nella metà destra della pagina.
4. Utilizzate una scelta di dimensione e formattazione carattere univoca e costante per ogni tipo di titolo (titolo di 1° livello, 2° livello, ...)
5. Sia le figure che le tabelle devono avere sempre un numero e un titolo indipendentemente dal fatto che vengano citate nel testo (vedere pagina 3, *Bibliografia*). Utilizzare numerazioni distinte per figure (Fig. X), tabelle (Tabella Y) e grafici (Grafico Z).
6. è necessario utilizzare sempre la forma impersonale (es. sono state rilevate, si precisa)
7. non devono essere presenti aggettivi possessivi (es. "il nostro modello")
8. i termini tecnici devono essere usati in modo corretto e non con il loro significato generico
9. lo stile comunicativo deve prevedere l'adozione di un registro formale evitando espressioni o termini colloquiali (es. "cartine" vs. "mappe")

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA TESI

Bibliografia

I richiami bibliografici sono fondamentali in un lavoro di ricerca e presentazione. L'omissione della fonte inganna il lettore, inducendolo a pensare che le idee espresse siano esito dell'elaborazione dello studente. Presentare lavori in tutto o in parte copiati come propri (plagio) costituisce reato. La citazione integrale deve essere fra virgolette e seguita dal riferimento numerico della bibliografia; in caso di rielaborazione personale del concetto è possibile omettere le virgolette, ma deve essere sempre indicato il riferimento bibliografico chiuso fra parentesi quadre (ad esempio [2]).

I riferimenti bibliografici devono essere numerati in ordine di citazione nel testo e devono seguire le seguenti forme:

- *Libro*: Knapper C., Cropley A.: Lifelong Learning and Higher Education. 1991. London: Croom Helm. (London è il paese di pubblicazione, Croom Helm è la casa editrice)
- *Articoli o capitoli all'interno di un libro*: Lyon, E.S.: Humanities graduates in the labour market. In H. Eggins (ed.), Arts Graduates, their Skills and their Employment. 1992. London: The Falmer Press, pp. 123-143
- *Articoli in riviste scientifiche*: Pask, G.: Styles and strategies of learning. 1995. British Journal of Educational Psychology, 46, pp. 128-148. (46 è il numero della rivista)
- *Riferimenti a pagine internet*: University of Leicester Standing Committee of Deans (6/8/2002) Internet code of practice and guide to legislation. Consultato l'8/8/14 <http://www.le.ac.uk/committees/deans/codecode.html> (la prima data è quella di creazione della pagina)
- Non devono mai essere inseriti riferimenti a fonti non verificabili
- Nel caso che tabelle o grafici siano tratti da altri lavori, deve esserne citata la fonte sia nel titolo sia nella bibliografia

LINEE GUIDA PER LA CREAZIONE DELLA PRESENTAZIONE FINALE DEL PROJECT WORK

Presentazione Finale

La presentazione non è il racconto delle esperienze, delle sensazioni di quanto accaduto in azienda durante il periodo di Stage, è una presentazione tecnica del Project Work realizzato.

Di seguito altre indicazioni da seguire:

1. le medesime indicazioni date per il **frontespizio** (titolo, nominativo studente, corso ITS di appartenenza, loghi istituzionali, etc.) È obbligatorio utilizzare il Frontespizio istituzionale, il quale verrà condiviso via mail
2. Il **titolo della presentazione** deve essere chiaro, immediato e contenere l'argomento principe del lavoro svolto
3. La presentazione deve essere fruibile alla Commissione d'esame composta da persone con competenze prettamente tecniche e non
4. Per risultare chiara ed efficace, una slide deve contenere **poco testo**
5. È consentito e consigliato l'utilizzo di:
 - **citazioni** per trasmettere messaggi d'impatto
 - **immagini semplici** per spiegare dei concetti complessi
 - **elenchi puntati** per facilitare la lettura
 - **grafici** per sintetizzare dati
 - **immagini del Project Work** (es. screenshot della pagina web o del codice utilizzato)
6. L'esposizione orale (terza prova d'Esame di Stato) avverrà in un'aula frontale dell'ITS all'interno della quale verranno installate una macchina Microsoft e un Mac. Gli student* potranno pertanto decidere il formato più adatto della propria presentazione e in occasione della consegna digitale saranno invitati a testare il corretto avviamento della stessa.
7. Le slides della Presentazione Finale potranno essere redatte in lingua italiana o inglese. Se qualcuno volesse preparare un'eventuale esposizione orale in lingua inglese, è pregato di comunicarlo al Docente e alla Didattica.
8. È consentito alla fine della presentazione, una slide con considerazioni personali, mantenendo sempre un taglio lavorativo. Il corpo della presentazione, tuttavia, deve essere la spiegazione, semplificata ed esaustiva del Project Work.